c_c662.AOOCCHIU.REGISTRO UFFICIALE.I.0002194.12-02-2018

COMUNE DI CHIUSI

L'organo di revisione

OGGETTO: PARERE N. 3/2018 DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020 E PROGETTO DI BILANCIO 2018/2020.

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 11/12/2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018-2019-2020;
- Richiamato il parere al DUP 2018/2020 del 11/09/2017 rilasciato con riserva di verifica della rispondenza con il bilancio di previsione 2018/2020;

Vista la proposta di delibera del DUP per gli anni 2018/2020 aggiornato e corretto ed oggetto del presente parere;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000 modificato e integrato dal D.L. n. 118 del 23/06/2011, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, integra e deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenta in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP ripresentato, con la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo presentato dall'organo in carica;

c) la definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi: APEA SRL, CONSORZIO TERRE CABLATE, FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE, INTESA SPA, LA FERROVIARIA ITALIANA SPA, MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA, NUOVE ACQUE SPA, PATTO 2000 SOC. CONS. A RL, SIENA CASA SPA, SIENAMBIENTE SPA, STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA; con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) lo stato delle delibere di adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è contenuto nella sezione operativa del DUP al paragrafo 3.2.2. E' da adottarsi conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, che sarà oggetto di aggiornamento in sede di bilancio di previsione 2018/2020; ultima delibera relativa a programma triennale con riferimento al periodo 2018/2020 fu adottato con delibera G.C n 31 del 06/02/2018;

2) Programmazione del fabbisogno del personale
Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è carente della programmazione per il periodo 2018-2020. L'ultima ricognizione richiamata si riferisce alla delibera G.C. n. 58 del 14/02/2017 con la quale si adottarono le previsioni definitive 2016/2018; si rinvia per quanto attiene a aggiornamenti e modifiche alla sede di verifica e stesura del bilancio di previsione 2017/2019.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008fu oggetto di delibera della G.C. n. 115 del 19/12/2014;

Per le motivazioni tutte descritte, sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata

Esprime parere favorevole

Rispetto agli aggiornamenti richiamati da specificare in sede di bilancio di previsione 2018/2020 a cui si rinvia anche per la espressione di congruenza del DUP.

Prato, 09 gennaio 2018

L'Organo di revisione
Rag Roberto Natali

Comune di Chiusi

Provincia di Siena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018/2020

L'Organo di revisione
Natali Roberto

Sommario

Verifiche preliminari ..... p. 3

Equilibri finanziari ..... p. 11

Analisi dell'indebitamento ..... p. 14

Pareggio di bilancio 2018-2020 ..... p. 16

Analisi delle principali poste delle entrate correnti ..... p. 17

Analisi delle principali poste delle spese correnti ..... p. 22

Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale ..... p. 29

Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale ..... p. 31

Organismi partecipati ..... p. 32

Considerazioni finali ..... p. 33

Conclusioni ..... p. 34

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Chiusi uninominale in carica nella persona di Natali Roberto.

Ricevuto ed acquisiti

i seguenti documenti:

- ❑ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- ❑ il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- ❑ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- ❑ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- ❑ il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- ❑ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ❑ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ❑ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ❑ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di Chiusi*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- ❑ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ❑ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ❑ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ❑ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ❑ la Nota integrativa;

visti

- il Dlgs. n. 118/11 ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
  - principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
  - principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	**1.791.590,26**	**786.533,14**	**104.182,03**	**104.182,03**
di cui di parte corrente	134.544,88	104.182,03	104.182,03	104.182,03
di cui di parte capitale	1.657.045,38	682.351,11	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Unica Comunale (Iuc)	**3.906.861,36,00**	**3.895.019,58**	**3.969.500,00**	**3.969.500,00**
di cui Imu	*2.076.000,00*	*2.116.500,00*	*2.166.500,00*	*2.166.500,00*
di cui Tasi	*35.000,00*	*10.519,58*	*35.000,00*	*35.000,00*
di cui Tari	*1.795.861,36*	*1.768.000,0*	*1.768.000,0*	*1.768.000,0*
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Addizionale Irpef	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Fondo di solidarietà comunale	688.745,95	729.873,92	680.000,00	680.000,00
Altre imposte	216.500,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Tosap				
Altre tasse (tarsu)				
Recupero evasione	60.000,00	60.000,00	60.000,00	88.415,30
Diritti su pubbliche affissioni	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate tributarie proprie				
Altro (specificare) Fondo Perequativo				
Totale Titolo I	**5.757.107,31**	**5.784.893,50**	**5.849.500,00**	**587.7915.30**
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	166.500,00	150.229,32	141.300,00	141.300,00
Trasferimenti da Ue				
Trasferimenti dalla Regione	157.872,33	178.600,00	133.200,00	133.200,00
Altri trasferimenti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altro (specificare)				
Totale Titolo II	**336.372,33**	**340.829,32**	**286.500,00**	**286.500,00**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	104.388,64	111.000,00	111.000,00	111.000,00
Proventi contravvenzionali	287.875,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate da servizi scolastici	205.000,00	205.000,00	215.000,00	235.000,00
Entrate da attività culturali	12.000,00	15.000,00	18.000,00	20.000,00
Entrate da servizi sportivi	12.000.00	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizio idrico	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da smaltimento rifiuti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Entrate da servizi infanzia	155.000,00	160.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrate da servizi sociali	16.000,00	17.500,00	18.000,00	19.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	565.589,35	569.250,00	569.250,00	569.250,00
Interessi attivi	9.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Utili da aziende e società	91.464,70	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Altri proventi e rimborsi	274.596,80	214.386,00	214.386,00	214.386,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	**1.929.014,49**	**1.828.236**	**1.859.736**	**1.882.736**
Totale entrate correnti	**8.022.494,13**	**7.953.958,82**	**7.995.736,00**	**8.047.151,30**
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE		**2018**	**2019**	**2020**
Alienazione di beni patrimoniali	350.000,00	2.175.000,00	0	0
Trasferimenti dallo Stato		490.000,00	370.000,00	3.430.000,00
Trasferimenti da Ue		0	0	0
Trasferimenti dalla Regione	200.000,00	0	0	0
Trasferimenti da altri enti pubblici	48.642,31	0	0	0
Trasferimenti da altri soggetti	210.000,00	200.000,00	190.000,00	415.000,00
Riscossione di crediti	0	0	0	0
Altro (specificare)	0	0	0	0
Totale Titolo IV	**808.642,31**	**2.865.000,00**	**560.000,00**	**3.845.000,00**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE Titolo V				
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti				
Emissione di Boc				
Altro (specificare)				
Totale Titolo VI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale entrate in conto capitale				
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	**2.138.250,00**	**1.738.250,00**	**1.738.250,00**	**1.738.250,00**
Avanzo applicato	115.522,93			
Totale titoli	**10.969.386,44**	**12.557.208,82**	**10.293.986,00**	**13.630.401,30**
Totale complessivo entrate	**12.876.499,63**	**13.343.741,96**	**10.398.168,03**	**13.734.583,33**

SPESA

VOCI	IMPEGNATO / ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione				
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	1.905.523,84	1.925.689,49	1.917.989,49	1.917.989,49
Imposte e tasse a carico dell'ente	141.056,68	140.879,33	140.379,33	140.379,33
Acquisto di beni e servizi	3.870.769,45	3.867.291,75	3.708.388,13	3.695.698,73
Trasferimenti correnti	1.040.874,76	1.010.930,76	1.005.750,00	1.005.750,00
Interessi passivi	291.454,18	281.995,36	272.545,19	262.689,35
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.045,51	23.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese correnti	691.710,00	808.354,16	803.864,62	867.969,32
Totale Titolo I	**7.954.434,42**	**8.058.140,85**	**7.860.916,76**	**7.902.476,22**
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Investimenti fissi lordi	1.506.359,51	3.057.351,11	560.000,00	3.845.000,00
contributi agli investimenti		0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale		0	0	0
Altre spese in conto capitale		112.240,00	0	0
Totale Titolo II	**1.506.359,51**	**3.169.591,11**	**560.000,00**	**3.845.000,00**
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III				
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	490.922.52	377.760,00	239.001,27	248.848,11
Rimborso di titoli obbligazionari		0	0	0
Rimborso prestiti a breve termine		0	0	0
Rimborso di altre forme di indebitamento		0	0	0
Totale Titolo IV	**490.922,52**	**377.760,00**	**239.001,27**	**248.848,11**
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V				
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	2.138.500,00	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
Totale Spese	**12.089.966,49**	**13.343.741,96**	**10.398.168,03**	**13.734.583,33**

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	134.544,88	104.182,03	104.182,03	104.182,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	1.657.045,38	682.351,11		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	5.757.107,31	5.784.893,50	5.849.500,00	5.877.915,30
		previsioni di cassa				
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	336.372,33	305.829,32	286.500,00	286.500,00
		previsioni di cassa				
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.929.014,49	1.828.236,00	1.859.736,00	1.882.736,00
		previsioni di cassa				
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	808.642,31	2.865.000,00	560.000,00	3.845.000,00
		previsioni di cassa				
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa				
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa				
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa				
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.138.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
		previsioni di cassa				
	Totale generale entrate	previsioni competenza	12.876.499,63	13.343.741,96	10.398.168,03	13.734.583.33
		previsioni di cassa		*16.067.591,03*		

Spese

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	8.058.616,49	8.058.140,85	7.860.916,76	7.902.485,22
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv	104.182,03	104.182,03	104.182,03	104.182,03
		previsione di cassa	8.994.041,70	8.907.996,05		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	2.188.710,62	3.169.591,11	560.000,00	3.845.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv	682.351,11	682.351,11	0	0
		previsione di cassa	2.614.985,68	3.907.142,87		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa				
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	490.922,52	377.760,00	239.001,27	248.848,11
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	228.422,52	339.984,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa				
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.138.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	2.386.702,12	1.778.962,19		
	Totale generale spese	**previsioni competenza**	12.876.499,63	13.343.741,96	10.398..168,03	13.734.583,33
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv	786.533,14	104.182,03	104.182,03	104.182,03
		previsione di cassa	14.224.152,02	14.934.085,11		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata:** "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato *(nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria).*

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017**	2.890.999,57
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017**	960.216,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	9.516.134,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	9.912.809,98
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018**	3.454.539,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-10.866,18
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	82.225,83
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	786.533,14
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017**	2.574.914,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017		1.771.532,81
Altri fondi		47.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.818.832,81
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		266.762,32
Vincoli derivanti da trasferimenti		55.132,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		47.387,53
Altri vincoli da specificare		37.939,95
	C) Totale parte vincolata	407.222,61
Parte destinata agli investimenti		339.082,58
	D) Totale destinata agli investimenti	339.082,58
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.076,83

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli da specificare	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZ ANNO 2020**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		980.148,08			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		104.182,03	104.182,03	104.182,
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.953.958,85	7.995.736,00	8.047.151,
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:*	(-)		8.058.140,85	7.860.916,76	7.902.485,
- Fondo pluriennale vincolato			104.182,03	104.182,03	104.182,
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			*467.922,13*	*553.432,59*	*617.537,*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		377.760,00	239.001,27	248.848,
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*148.208,90*	*0,00*	*0,*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,*
G) **Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)**			- 377.760,00	0,00	0,
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		0,00	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		377.760,00	0,00	0,
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*148.208,90*	*0,00*	*0,*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		682.351,11	0,00	0,
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.865.000,00	560.000,00	3.845.000,
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		377.760,00	0,00	0,
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.169.591,11	560.000,00	3.845.000,
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,

Si precisa che l'equilibrio di parte correte viene raggiunto con una quota dei proventi alienazione per finanziare la quota capitale muti pari ad euro 229.551,10. Tale possibilità viene data dall'articolo 1 comma 866 della legge finanziaria per l'anno 2018. Inoltre viene destinata una quota di alienazione pari ad euro 148.208,90 a estinzione anticipata dei muti.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 280.566,28.
Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il "*Fondo pluriennale vincolato*"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*" relativo all'anno 2018.
Tale prospetto partendo dal valore del "*Fondo*" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro 786.533,14	**Euro 786.533,14**	**Euro ___0,00__**	**Euro 104.182,03**	**Euro ___0,00__**	**Euro ___0,00__**	**Euro ___0,00__**	**Euro 104.182,03**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "*Fondo pluriennale vincolato*" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "*esigibili*" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "*Fpv*";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "*Fpv*" in competenza 2018/2020.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata *"Accantonamento al Fcde"*.
A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del *"Fondo crediti dubbia esigibilità"* iscritto tra le spese *è costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed è stato previsto nella misura percentuale del 75% per l'anno 2018;

Il *"Fondo crediti di dubbia esigibilità"* viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 *'Fondo svalutazione crediti'*:

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	467.922,13	553.432,59	617.537,29
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	**467.922,13**	**553.432,59**	**617.537,29**

Accantonamento altri fondi

Inoltre sono previsti i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi 2018
1	Fondo rischi contenzioso	
2	Fondo oneri futuri	
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	
4	Altri fondi (RINNOVO CONTRATTO DIPENDENTI)	90.000,00

Oltre al fondo di riserva di euro 35.000,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività che per l'anno 2018 sono le seguenti

Entrate	
Tipologia	**Importo previsto 2018**
Recupero evasione tributaria	60.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazione al Codice della strada	
Altro (specificare)	
Totale	**60.000,00**

Spese	
Tipologia	**Importo previsto 2018**
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altro (adesione associazione del vino nobile e e spese per implementazione e aggiornamento software per digitalizzazione documenti e archiviazione)	60.000,00
Totale	**60.000,00**

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.852.236,39
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	269.748,63
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.672.227,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**7.794.212,81**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	*779.421,29*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	297.176,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	482.244,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	6.811.128,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.811.128,35
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	610.513,78
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	15.181,50

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (al netto delle garanzie fideiussorie):

2016	2017	2018	2019	2020
3,86%	3,74%	3,62%	3,50%	3,37%

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	7.258.776,48	7.039.550,87	6.811.128,35	6.433.368,35	6.194.367,09
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26	248.848,11
Estinzioni anticipate			148.208,90		
Altre variazioni +/- (specificare)					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	**7.039.550,87**	**6.811.128,35**	**6.433.368,35**	**6.194.367,09**	**5.945.518,98**

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11);
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	300.651,09	291.454,18	281.995,36	272.545,19	262.698,35
Quota capitale	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26	248.848,11
Totale fine anno	**519.876,70**	**519.876,70**	**511.546,46**	**511.546,45**	**511.546,46**

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2018	2019	2020
15.181,50	9.212,64	8.727,37

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, fa rilevare che non sono previste assunzioni di mutui;
- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria, mentre il limite è stabilito con deliberazione di Giunta Comunale.
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "*lease back*", del "*leasing immobiliare*" o del "*leasing immobiliare in costruendo*";
- che l'Ente non ha in essere operazioni di "*project financing*", che per gli anni 2018/2020 che comportino erogazioni.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◊ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◊ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◊ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+)
2018	374.649,15
2019	734.433,86
2020	866.385,40

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (*"Legge di stabilità 2014"*), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.
La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 11 del 25.03.2016, ha da ultimo modificato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: 2.100.000,0-2.150.000,00-2.150.000,0

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: Euro 10.519,58. La previsione è ridotta rispetto all'anno precedente per effetto del nuovo regolamento che è in corso di approvazione, dove si prevede una riformulazione delle aliquote ed esenzione per una particolare categoria agricola.
Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: Euro 1.768.000,00
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

- Si precisa che è in corso di elaborazione il PEF, e pertanto le previsioni sopra indicate possono subire delle modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Cosap

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.
Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Accertamento	102.201,34	86.568,52	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	89.643,72	69.888,17	----------	----------	----------

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	100.000,00	100.000,00	100.000,0
Accertamento	84.416,36	78.883,58	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	81.033,92	65.839,87	----------	----------	----------

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,8 % *(dati definitivi comunicati dal Ministero)*	Anno 2017 Aliquota 0,8 % *(previsione assestata)*	Anno 2018 Aliquota 0,8 % *(previsione)*	Anno 2019 Aliquota 0,8 % *(previsione)*	Anno 2020 Aliquota 0,8 % *(previsione)*
Euro 789.302,01	Euro 780.000,00	Euro 790.000,00	Euro 790.000,00	Euro 790.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di soggiorno

Normativa di riferimento: art. 4, del Dlgs. n. 23/11,

L'Ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio le seguenti previsioni di entrata:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	60.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	57.180,00	45.000,00	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	28.196,50	19.015,00	----------	----------	----------

L'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	60.000,00	60.000,00	88.415,30
Accertamento	25.952,15	40.000,00	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	25.952,15	26.265,72	----------	----------	----------

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	0,00
Riscossioni in conto residui – anno 2017	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	0,00

L'Organo di revisione al riguardo rileva che i residui sono interamente riscossi.

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-*ter*, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "*Fondo di solidarietà comunale*" 2018, previsto per Euro **729.873,92**:

il fondo previsto è quello comunicato dal Ministero dell'Interno nel portale addetto

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 178.600,00;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
  - ❑ di quanto già comunicato dalla Regione;
  - ❑ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
  - ❑ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
  - ❑ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "*Codice della strada*" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Accertamento	252.085,55	243.569,00	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	83.326,29	101.510,63	----------	----------	----------

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) al netto del FCDE risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	67.512,89	67.512,89	67.512,89
Spesa per investimenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 9 del 17.01.2018, e rispetta il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "*Codice della Strada*" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 309 del 27.12.2017 avente per oggetto: - Servizi Pubblici a domanda individuale anno 2018 - Individuazione ed approvazione.-

.Si precisa che non sono previste aumenti di tariffe.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro 2.000,00;

- ❑ le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 ("*Finanziaria 2007*");
- ❑ gli interessi attivi che si prevede di introitare sui seguenti ulteriori crediti o anticipazioni: Per tributi Euro 6.000,00.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2018:
- l'introito di utili provenienti da Aziende e Società partecipate:
1) Euro 20.000,00 da Nuove Acque spa e Intesa spa.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- ➢ ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ➢ ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- ➢ tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- ➢ tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- ➢ tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/06;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista	**Spesa media 2011/2012/2013**	**Previsione 2018**	**Previsione 2019**	**Previsione 2020**
Spese personale (int. 01)	1.907.515,43	1.925.689,49	1.925.689,49	1.925.689,49
Altre spese personale (int. 03)	2.333,33	42.641,23	42.641,23	42.641,23
Irap (int. 07)	117.570,61	120.433,24	120.433,24	120.433,24
Altre spese _____		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese personale (A)	**2.027.419,37**	**2.098.763,96**	**2.098.763,96**	**2.098.763,96**
- componenti escluse (B)	257.641,73	355.685,41	355.685,41	355.685,41
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	**1.769.777,64**	**1.743.078,55**	**1.743.078,55**	**1.743.078,55**

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2018:

anno 2018

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. _0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. _1 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n._0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n._0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile (LSU proroghe);

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune prevede di fruire del disposto dell'art. 22, del Dl. n. 50/17 secondo il quale, nei *Comuni con più di 1.000 abitanti*, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il Decreto 10 Aprile 2017).

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

◊ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;

◊ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

♦ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

♦ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quinquies*, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

➢ ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:

a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;

b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis*, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);

- ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che

- l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ne	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale								
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato								
dirigenti a tempo determinato								
personale a tempo indeterminato	68	50	50	50	50	50	50	50
personale a tempo determinato								
Totale dipendenti (C)	69	51	51	51	51	51	51	51
costo medio del personale (A/C)								
popolazione al 31 dicembre	8558		8558		8558		8558	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)			245,25	245,25	245,25	245,25	245,25	245,25
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)			26,05	26,05	26,69	26,69	26,55	26,55

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il *personale non dirigente* del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto del _14/11/2017 n. 257 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, *sono* legate all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
- non ha programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente non prevede di ricorrere agli incarichi di collaborazione autonoma e incarichi esterni, tuttavia qualora nel corso dell'anno finanziario si rendesse necessario attivare incarichi di collaborazione esterna, l'ente adotterà i relativi atti propedeutici e terrà conto della normativa vigente in materia.
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in

casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'art. 6, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'art. 17, della Legge n. 124/15 (c.d. "*Legge Madia*")], in base al quale: "*gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione*".
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14, secondo cui non possono essere conferiti "*incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro*".

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-*ter*, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("*Legge di stabilità 2016*");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("*Legge di stabilità 2016*");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'art 14, c. 1, Dl. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
  - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
  - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%		
	> a 5 milioni	1,40%		

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 e successive modifiche ed integrazioni, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	71.943,33	100%	71.943,33	48.607,83

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.998,02	80%	5.799,60	5.700,00

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	1.771,61	50%	885,81	805,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	4.116,86	50%	2.058,43	2.000,00

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13.] in quanto non ricorre la fattispecie.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-*bis*, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
  - ❑ Lampade votive
  - ❑ Museo
  - ❑ Refezione scolastica
  - ❑ Trasporto alunni
  - ❑ Nido

- ❑ Ass. Domiciliare
- ❑ Servizi vari

- in relazione alle predette attività commerciali, non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente: non ha previsto oneri straordinari;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro **35.000,00** a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 45,00 % del totale delle spese correnti e quindi ***rientra*** nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

L'Organo di revisione dà atto che, non trovandosi l'Ente in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (dell'art. 166, comma 2-ter, del Dlgs n. 267/00.]

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.
Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-*ter*, del Dl. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- *si è* dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/08);
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" è in corso di delibera da parte Giunta comunale, e verranno previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	0,00	350.000,00	2.175.000,00	0,00	0,00

Si precisa che le risorse previste nel bilancio 2018 per alienazioni si riferiscono ad operazioni di vendita effettuate nell'anno 2017 aventi rilevanza finanziaria nel biennio 2017-2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	2.026.791,10	0	0
Riduzione indebitamento	148.208,90	0	0
Finanziamento disavanzo			
Copertura debiti fuori bilancio			
Altro (destinato a finanziare a quota capitale mutui) art. 1 comma 866 legge finanziaria2018	229.551,10		

Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Preso atto che l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può essere autorizzato solo da disposizioni di Legge, per gli oneri di urbanizzazione, relativamente alle previsioni d'entrata allocate nel bilancio di previsione 2018-2020, si riconosce la netta "discontinuità" con – il

vigente – art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15 secondo il quale "*per l'anno 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Dpr. n. 380/01, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, del medesimo T.U., possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche*".

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	----------	----------	200.000,00	190.000,00	415.000,00
Accertamento	155.459,44	190.937,45	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	101.427,70	188.604,40	----------	----------	----------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta nel modo seguente:

- anno 2017 -68,09% (fino al 100% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione di opere pubbliche- art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15).

-per il bilancio 2018-2020 non sono previsti oneri destinati a spese correnti

- anno 2018 _ZERO____% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2019 _ZERO____% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2020 _ZERO____% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
  - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
  - sono stati predisposti:
    a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
    b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
    c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
    - ☐ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale per alcune opere;
    - ☐ e per altre sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 73 dello 02 ottobre 2017 , la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex* art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente ha tenuto conto, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/12;
- che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, sono indicati gli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco);
- che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del Dlgs. n. 118/11, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica*: - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*").;

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap* "che saranno compresi nel bilancio consolidato

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa *"per conto terzi e partite di giro"* non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
  - ❑ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - ❑ del controllo di gestione
  - ❑ della valutazione dei Responsabili dei servizi
  - ❑ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
  - ❑ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - ❑ alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Addì, 9 febbraio 2018